

Presentazione del volume

Carlo M. Cipolla

Il pestifero e contagioso morbo

Combattere la peste nell'Italia del Seicento

Il Mulino, Bologna giugno 2012 (pp. 152)

Presentazione tratta da <https://www.mulino.it/>

«Gli ammalati nel lazzaretto sempre vanno crescendo et non vi è più luogo ove metterli poiché stanno quattro o cinque per letto. Ci è bisogno di cerotti et olii et lo hospidale dice non ne haver più»

Come ci si difendeva da morbi, infezioni, malattie e altri flagelli nella società di antico regime? In tre brevi capitoli centrati sull'epidemia di peste del 1630, il libro racconta i tentativi di medici e ufficiali di sanità per individuare sistemi efficaci di prevenzione, la riuscita politica di collaborazione fra Genova e il granducato di Toscana, e l'andamento dell'epidemia in un caso esemplare come Pistoia. Un impasto di erudizione e arguzia, senso del racconto e profondità interpretativa, una nuova occasione per gustare il talento storico e narrativo di Cipolla.

Carlo M. Cipolla (1922-2000) è autore, oltre che della grande sintesi sulla *Storia economica dell'Europa pre-industriale*, di numerosi saggi brevi tra cui *Allegro ma non troppo*, *Miasmi e umori*, *Il burocrate e il marinaio*, *Le macchine del tempo*, *Le avventure della lira*, *Vele e cannoni*, *Tre storie extra vaganti*, tutti editi dal Mulino.

INDICE

Avvertenza dell'editore

Prefazione

Introduzione

- 1. Speculazioni, osservazioni e provvidenze**
- 2. Sanità pubblica e relazioni internazionali**
- 3. Bilancio di un'epidemia di peste: il caso di Pistoia nel 1630-1631**

Appendice. La peste nel Cinquecento e nel Seicento

Nota bibliografica

Indice dei nomi

Carlo M. Cipolla

Il pestifero e contagioso morbo

Combattere la peste nell'Italia del Seicento



il Mulino